



## Autobus in anticipo davanti alle scuole

La Prefettura sollecita l'azienda Ctt Nord ad organizzarsi per risolvere il problema della sicurezza

di PISA

Dal primo incontro in Prefettura non sono emerse decisioni certe per aumentare la sicurezza degli studenti che usano l'autobus per andare a scuola. Ma le parti convocate nel palazzo del governo a Pisa per parlare della sicurezza degli studenti alle fermate del bus vicine alle scuole si sono impegnate a intervenire in tempi rapidi.

Il gravissimo incidente avvenuto alcuni giorni fa a Pontedera e che rischia di costare la vita a uno studente di 14 anni, è tale da non consentire che la soluzione del problema venga congelata.

All'incontro, presieduto dal vice prefetto vicario, Valerio Massimo Romeo, oltre ai rappresentanti sindacali erano presenti il presidente di Cct Nord, i rappresentanti dei Comuni di Pontedera, San Miniato e Santa Croce sull'Arno, anche se erano stati invitati anche i sindaci di Cascina e Viopisano. Sono state accolte le richieste avanzate dal sindacato a cominciare da quella di organizzare gli orari dei bus in maniera diversa e di fare in modo che siano fermi ad attendere i ragazzi all'uscita di scuola. La Prefettura ha ribadito davanti al presidente dell'azienda dei trasporti e ai rappresentanti degli enti locali che è necessa-

rio garantire la sicurezza degli studenti che usano il servizio di trasporto pubblico. Ha quindi invitato gli enti coinvolti a collaborare in questa direzione. Nel dettaglio la Prefettura ha chiesto all'azienda di assumere, «a tutela di una maggiore garanzia di sicurezza degli studenti, iniziative e servizi dedicati con sosta anticipata presso le scuole». Ma anche interventi per consentire la sosta degli autobus senza creare intralci alla circolazione. È stato anche chiesto all'azienda di intensificare i servizi ispettivi alle uscite degli studenti dai vari istituti scolastici.

In merito alle proposte avanzate in Prefettura, il dottor Ro-

meo ha invitato il Ctt Nord ad assumere idonee iniziative con i Comuni, prevedendo nel frattempo anche una variazione degli orari di linea al fine di renderli più adeguati alle esigenze di maggiore sicurezza.

Il tema affrontato nella riunione di ieri sarà oggetto di un'apposita lettera che il prefetto Aulio Visconti nei prossimi giorni indirizzerà ai sindaci, alla Provincia e al presidente del Cct Nord.

Intanto, le condizioni dello studente di 14 anni, al quale anche il vice prefetto ha espresso la propria vicinanza, restano stazionarie. E le indagini per verificare eventuali responsabilità nell'incidente vanno avanti. Anche oggi saranno sentiti altri quattro studenti, presenti la mattina del dramma nei pressi della fermata allo stadio di Pontedera.

(S.C.)

INFORMAZIONE SERVIZIO